

Servizio Igiene, Sanità, Educazione Ambientale / Area Territorio ed Ambiente

Fascicolo n. 2025 / 6.9 / 66

**DETERMINAZIONE
N. 1401 DEL 31/10/2025**

OGGETTO: APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO DI CO-PROGETTAZIONE - RISERVATO AGLI E.T.S. DI CUI ALL'ART. 4 DEL D. LGS. N. 117/2017 - E RELATIVI ALLEGATI PER LA RICERCA E LA SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI INERENTI IL PROGETTO DENOMINATO "GESTIONE PODERE PANTALEONE.

LA DIRIGENTE
AREA TERRITORIO ED AMBIENTE

Premesso che:

- con atto costitutivo rogato dal Notaio Vincenzo Palmieri di Lugo in data 27/12/2007 repertorio n. 348909/29573 e registrato a Lugo in data 28/12/2007 al numero 7598 serie 1T, i Comuni di Alfonsine, Bagnacavallo, Bagnara di Romagna, Conselice, Cotignola, Fusignano, Lugo, Massa Lombarda e Sant'Agata sul Santerno hanno costituito l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, con decorrenza dal 01/01/2008;
- con atto Rep. n. 148 del 11.5.2011 i suddetti nove Comuni hanno conferito all'Unione le funzioni relative alla Programmazione Territoriale (Urbanistica, Edilizia, Ambiente, Sismica, Progettazione dei Lavori Pubblici);
- con delibera di G.U. n. 147 del 1/12/2022 è stata approvata la riorganizzazione dell'Area Economia e Territorio dell'Unione con la quale è stata rinominata in "Area Territorio ed Ambiente" a decorrere dal 1/02/2023;
- con delibera di G.U. n. 104 del 10/08/2023 è stata approvata la riorganizzazione dell'Unione e dell'Area Territorio e Ambiente, con organizzazione dei servizi a decorrere dal 01/09/2023;
- con delibera di Consiglio n.73 del 18/12/2024, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (**DUP**) 2025/2027, modificato con successivi appositi atti deliberativi;
- con delibera di Consiglio n. 74 del 18/12/2024, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il **Bilancio di Previsione Finanziario 2025/2027** e relativi allegati (D.Lgs n. 118/2011 - D.Lgs n. 126/2014)", modificato con successivi appositi atti deliberativi;
- con delibera di Giunta n. 191 del 19/12/2024, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (**P.E.G.**) 2025/2027 (ART. 169 D LGS N. 267/2000) e contestuale variazione, modificato con successivi appositi atti deliberativi;
- con delibera di Giunta n. 13 del 30/01/2025, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (**PIAO**) 2025/2027 modificato con successivi appositi atti deliberativi;
- con delibera di Giunta Unione n. 89 in data 03/07/2025, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la ricodifica del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2025/2027 (Art. 169 D.Lgs. n. 267/2000) a seguito della migrazione dei dati contabili per adozione del nuovo software di contabilità;

Vista la Legge di Bilancio 2025 - Legge 30/12/2024 n° 207 - (GU Serie Generale n. 305 del 30-12-2024 - Suppl. Ordinario n. 43/L);

Richiamati inoltre:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- il Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, “Codice del Terzo settore” (CTS);
- la Sentenza 22 giugno 2020, n. 131 Corte Costituzionale;
- il Decreto Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 31.03.2021 n. 72 e altri decreti attuativi;

Rilevato che:

- l’art. 55 del d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm., recante il Codice del Terzo Settore, disciplina, in modo generale e relativamente alle attività di interesse generale, previste dall’art. 5 del medesimo Codice, l’utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell’accreditamento;
- il primo comma dell’art. 55 CTS a mente del quale *“1. In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell’amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell’esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all’articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona”;*
- in particolare, l’art. 55, terzo comma, prevede che *“la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti alla luce degli strumenti di programmazione di cui al comma 2”;*

Considerato che:

- con Delibera n. 54 del 24/11/2021 il Consiglio dell’Unione ha approvato il Regolamento sui rapporti di collaborazione tra l’Unione dei Comuni della Bassa Romagna, i Comuni aderenti e i soggetti del Terzo Settore in attuazione degli artt. 55 e 56 del Codice del Terzo Settore (CTS);
- con Delibera di Consiglio Unione del 73 del 18/12/2024 dell’Unione è stato approvato anche lo schema di co programmazione relativo ai rapporti di collaborazione tra l’Unione dei Comuni della Bassa Romagna e i soggetti del terzo settore – per il periodo 2025/2027 - tra i quali è stato inserito anche l’intervento denominato *“Gestione Podere Pantaleone”* con la previsione della co realizzazione con l’Ente del Terzo Settore selezionato, mediante convenzione (schema di co programmazione allegato al DUP 2025/2027 dell’Unione);
- l’Unione dei Comuni con Delibera di Giunta dell’Unione n. 111 del 21/08/2025 ad oggetto *“Variazione del Programma di collaborazione con i soggetti del Terzo Settore 2025/2027 approvato contestualmente al D.U.P. con delibera di Consiglio Unione n. 73 del 18/12/24”* ha assunto una modifica al Programma di collaborazione con i soggetti del terzo settore 2025/2027;

Rilevato che questo ente, in coerenza con gli obiettivi della programmazione e in attuazione del citato Regolamento sui rapporti di collaborazione tra l’Unione e i Comuni aderenti e i soggetti del Terzo Settore, intende attivare un procedimento ad evidenza pubblica per l’individuazione del partner con cui sviluppare le attività di coprogettazione e di realizzazione degli interventi previsti nel progetto denominato *“Gestione Podere Pantaleone”*;

Richiamato, in particolare, l’art. 5, lettera a) del Regolamento approvato con Delibera di Consiglio Unione n. 54 del 24.11.2021 in base al quale l’ente locale può coinvolgere nel percorso di coprogettazione gli Enti del Terzo Settore mediante un avviso pubblico nel quale si rende nota la volontà di procedere alla singola co-progettazione, indicando, nel medesimo avviso gli obiettivi che l’amministrazione intende perseguire, i requisiti di partecipazione, la durata e le risorse del partenariato, nonché i criteri e le modalità che saranno utilizzati per la valutazione delle proposte progettuali presentate dagli Enti del Terzo Settore;

Vista la delibera di Giunta Unione n° 120 del 04.09.2025 ad oggetto *“Comune di Bagnacavallo - Gestione*

ZSC IT IT4070024/A.R.E. Podere Pantaleone e del Centro Polifunzionale - Centro visita del Podere Pantaleone con Sezione Naturalistica "Pietro Bubani" del Museo Civico "Le Capuccine" e Centro di Educazione alla Sostenibilità CEAS Bassa Romagna (sede operativa Podere Pantaleone) - approvazione linee guida ed indirizzi del progetto di massima per co progettazione e co realizzazione con ETS ai sensi dell'art. 55 del CTS e individuazione delle risorse a disposizione del progetto";

Ritenuto, per quanto sopra, al fine di **dare avvio al percorso di co progettazione**, di approvare i seguenti documenti allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale:

- **Aviso pubblico di co-progettazione** rivolto a tutti gli Enti del Terzo Settore in possesso dei requisiti ed interessati a manifestare il proprio interesse nella realizzazione delle attività in oggetto (Allegato 1);
- **Schema di Convenzione** che sarà stipulata fra le parti al termine del percorso di coprogettazione e relativo **accordo privacy** (Allegato 2 e Allegato 4);
- **Istanza di partecipazione** contenente la domanda di ammissione alla procedura di selezione e la dichiarazione sostitutiva del possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla presente procedura, che dovrà essere compilata allegando la documentazione richiesta (Allegato 3);

Considerato che gli atti della presente procedura di co-progettazione sono stati elaborati in modo coerente e rispettoso di quanto previsto dal più volte citato art. 55 CTS e del DM del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72/2021 e, segnatamente, in ordine:

- a) alla predeterminazione dell'oggetto, delle finalità e dei requisiti di partecipazione al procedimento ad evidenza pubblica;
- b) alla permanenza in capo all'Amministrazione pubblica procedente delle scelte e della valutazione sulle proposte progettuali presentate dagli interessati;
- c) al rispetto degli obblighi in materia di trasparenza e di pubblicità, ai sensi della disciplina vigente;
- d) **al rispetto dei principi del procedimento amministrativo ed in particolare di parità di trattamento e del giusto procedimento;**

Considerato inoltre che per la realizzazione delle attività/interventi relativi al progetto denominato "Gestione Podere Pantaleone" il Comune di Bagnacavallo e l'Unione dei Comuni metteranno a disposizione dell'Ente Attuatore Partner le risorse come indicate e dettagliate nel progetto approvato con delibera di Giunta Unione n° 120 del 04/09/2025 ed in particolare nell'Allegato B) e che il gestore avrà la facoltà di proporre al Comune di Bagnacavallo la realizzazione di interventi indispensabili di manutenzione straordinaria, con rimborso a carico del Comune di Bagnacavallo previa autorizzazione dello stesso Comune, ed entro il limite di € 9.000,00 per l'intero triennio, da spendere anche in un'unica soluzione;

Dato atto che, la convenzione oggetto della presente procedura è soggetta agli obblighi in materia di tracciabilità, mediante acquisizione del CIG con l'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma contratti pubblici (PCP) gestita dall'ANAC o tramite il portale Sater, come indicato nelle delibere ANAC n. 582 e 584/2023, selezionando la voce "Istituti disciplinati dal Titolo VII del codice del Terzo settore, di cui al decreto legislativo n. 117 del 2017 (art. 6 d.lgs. 36/2023) ed altri contratti e convenzioni per servizi sociali e sociosanitari interamente sottratti all'applicazione del codice", anche all'atto della sottoscrizione della convenzione come indicato nella faq E.2 facente parte del medesimo par. 3.5 succitato,

Ritenuto di riconoscere, per la realizzazione delle attività che saranno individuate nel progetto di gestione, un importo massimo pari ad € 25.000,00 per l'anno 2026, € 25.000,00 per l'anno 2027 e € 25.000,00 per l'anno 2028 - *con rivalutazione ISTAT al secondo anno e al terzo anno di gestione (e per gli ulteriori anni in caso di esercizio della facoltà di estensione della durata)* - precisando che:

- la convenzione avrà **durata dal 1° gennaio 2026 al 31 dicembre 2028**;
- l'importo di cui sopra si deve intendere quale **rimborso delle spese** effettivamente sostenute e documentate/documentabili e, qualora l'ETS svolga le attività di cui alla co progettazione/co realizzazione nell'ambito della propria attività istituzionale non commerciale, le somme corrisposte a titolo di rimborso delle spese sono da considerarsi escluse dal campo di applicazione dell'Iva ai sensi dell'articolo 4 del DPR 633/72, previa acquisizione di apposita dichiarazione dell'ETS;
- l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere al **rinnovo della convenzione** per il biennio 2029-

2030 agli stessi patti e condizioni e ad una **proroga tecnica** di sei mesi ovvero dal 1/01/2031 al 30/06/2031 nel caso di affidamento della nuova gestione ai sensi del codice del terzo settore;

Valutato che il rimborso spese come sopra definito dovrà intendersi come *rimborso massimo* e che nessun rimborso sarà dovuto in caso di spese superiori al tetto stabilito per la realizzazione delle attività di progetto come definite nell'Avviso Pubblico di co progettazione (Allegato 1) e che tale importo è disponibile nel Bilancio di Previsione 2025-2027 al Cap 09021.03.1220862071 CDR 022 - CDG 086 come indicato con la Delibera di G.U. n. 120 del 04/09/2025:

- *impegno non esecutivo* codice 200637 anno 2026: € 25.000,00
- *impegno non esecutivo* codice 200638 anno 2027: € 25.000,00;

Dato atto che il fabbisogno finanziario per il successivo anno 2028 sarà previsto nel relativo Bilancio di competenza e costituirà vincolo prioritario in sede di destinazione delle risorse;

Ritenuto di rinviare ad appositi atti successivi la determinazione della rivalutazione ISTAT al secondo anno di gestione (2027), al terzo anno di gestione (2028) ed ancora, che le somme verranno impegnate con successivi atti, in esito al percorso di co progettazione;

Dato atto altresì che la procedura di co-progettazione si articola in tre fasi:

- Fase I: individuazione del soggetto partner con cui sviluppare le attività di co progettazione;
- Fase II: definizione del Progetto Definitivo in sede di Tavolo di co progettazione, prendendo avvio dalla proposta progettuale presentata dal soggetto selezionato;
- Fase III: stipula della Convenzione tra il L'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, il Comune di Bagnacavallo e l'Ente/Raggruppamento di Enti Attuatore Partner;

Rilevato inoltre che, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento sui rapporti di collaborazione tra l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, i Comuni aderenti e i soggetti del Terzo Settore approvato con Delibera di Consiglio Unione n. 54 del 24.11.2021, la valutazione delle proposte progettuali è demandata ad una Commissione Tecnica di personale esperto, composta da tre membri nominati dal RUP competente esponsabile/Dirigente competente unitamente allo schema di avviso;

Ritenuto per quanto sopra, ai fini della valutazione delle proposte progettuali ricevute, di nominare la Commissione Tecnica composta da tre esperti:

- Presidente *Francesca Benini* dell'Ufficio Cultura e Comunicazione e Partecipazione del Comune di Bagnacavallo
- Membro *Sonia Guerrini* Responsabile del Servizio Igiene, Sanità ed Educazione Ambientale dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna
- Membro *Piazzini Monica* esperto tecnico dell'Area Tecnica del Comune di Bagnacavallo

fermo restando che nel caso in cui vengano riscontrato motivi di incompatibilità di cui al D.lgs n. 162/2001 e s.m.i. con gli ETS partecipanti si provvederà a modificare la commissione stessa con successivo separato atto;

Dato inoltre atto che l'avviso pubblico e i relativi allegati saranno pubblicati nel sito istituzionale dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna per **20 giorni** come previsto dall'art. 6 lett. C) del Regolamento succitato;

Rilevato che ai sensi dell'art. 4 della L. 241/1990 la Responsabile Unica del Procedimento (RUP) è l'Arch. *Marina Doni*, Dirigente dell'Area Territorio e Ambiente dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna;

Richiamati:

- gli articoli 107, 151, 153, 183 e 191 del D. Lgs. 267/2000, in base al quale spettano ai Dirigenti/Responsabili dei servizi gli atti di gestione finanziaria;
- lo Statuto dell'Ente;
- gli artt. 13 e seguenti del Regolamento Generale di Organizzazione dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna approvato con delibera di G.U. n. 36 del 20/05/2010 e s.m.i.;
- il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione di Consiglio Unione n. 18 del 24/06/2020;
- il Decreto del Presidente dell'Unione n. 28 del 06.12.2024 con cui è stato attribuito l'incarico di Dirigente

Tecnico all' Arch. Marina Doni, presso l'Area Territorio ed Ambiente fino al 09/12/2027;

Sottolineato il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art.16 del D.Lgs. n. 36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;

Visto l'art 147-bis del Testo unico degli enti locali e dato atto, in particolare, che ai sensi dell'art. 3 del regolamento sui controlli interni la sottoscrizione da parte dell'organo competente integra e assorbe il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, richiesto dal suddetto art. 147-bis TUEL;

Richiamata la normativa "anticorruzione" con particolare riferimento all'obbligo di astensione disciplinato dall'art. 6-bis della legge 241/90, dall'art. 7 del d.p.r. 62/2013 e dal Codice di comportamento dell'Ente;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si riportano integralmente:

1) di approvare i seguenti documenti allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale ad ogni effetto di legge:

- **Avviso pubblico di co-progettazione** rivolto a tutti gli Enti del Terzo Settore in possesso dei requisiti indicati ed interessati a manifestare il proprio interesse nella realizzazione delle attività in oggetto (Allegato 1);
- **Schema di Convenzione** che sarà stipulata fra le parti al termine del percorso di co progettazione e relativo **accordo privacy** (Allegato 2 e Allegato 4);
- **Istanza di partecipazione** contenente la domanda di ammissione alla procedura di selezione e le dichiarazioni sostitutive in merito al possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla presente procedura, che dovrà essere compilata allegando la documentazione richiesta (Allegato 3);

2) di dare atto che il *progetto di massima* relativo all'intervento da progettare al quale i soggetti interessati dovranno attenersi nella redazione della loro proposta progettuale *è stato approvato con la delibera di Giunta Unione n° 120 del 04.9.2025* - contenente le linee guida, gli indirizzi del progetto di massima e l'individuazione delle risorse a disposizione del progetto - e relativi allegati;

3) di dare atto altresì che gli atti della presente procedura di co-progettazione sono stati elaborati in modo coerente e rispettoso di quanto previsto dal più volte citato art. 55 CTS e di quanto indicato nelle Linee Guida del Ministero del Lavoro e della Politiche Sociali - Decreto n. 72/2021 - in materia di rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo Settore e, segnatamente, in ordine:

- a) alla predeterminazione dell'oggetto, delle finalità e dei requisiti di partecipazione al procedimento ad evidenza pubblica;
- b) alla permanenza in capo all'Amministrazione pubblica procedente delle scelte e della valutazione sulle proposte progettuali presentate dagli interessati;
- c) al rispetto degli obblighi in materia di trasparenza e di pubblicità, ai sensi della disciplina vigente;
- d) al rispetto dei principi del procedimento amministrativo ed in particolare di parità di trattamento e del giusto procedimento;

4) di dare atto anche che, la convenzione oggetto della presente procedura è soggetta agli obblighi in materia di tracciabilità, mediante acquisizione del CIG con l'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma contratti pubblici (PCP) gestita dall'ANAC o tramite il portale Sater, come indicato nelle delibere ANAC n. 582 e 584/2023, selezionando la voce "Istituti disciplinati dal Titolo VII del codice del Terzo settore, di cui al decreto legislativo n. 117 del 2017 (art. 6 d.lgs. 36/2023) ed altri contratti e convenzioni per servizi sociali e sociosanitari interamente sottratti all'applicazione del codice", anche all'atto della sottoscrizione della convenzione come indicato nella faq E.2 facente parte del medesimo par. 3.5 succitato,

5) di riconoscere, per la realizzazione delle attività che saranno individuate nel progetto di gestione di cui al presente atto, un importo massimo pari ad € 25.000,00 per l'anno 2026, € 25.000,00 per l'anno 2027 e € 25.000,00 per l'anno 2028 - *con rivalutazione ISTAT al secondo anno e al terzo anno di gestione (e per gli ulteriori anni in caso di esercizio della facoltà di estensione della durata)* - precisando che:

- la convenzione avrà durata dal 1° gennaio 2026 al 31 dicembre 2028;
- l'importo di cui sopra si deve intendere quale **rimborso delle spese** effettivamente sostenute e **documentate/documentabili** e, qualora l'ETS svolga le attività di cui alla co progettazione/co realizzazione nell'ambito della propria attività istituzionale non commerciale, le somme corrisposte a titolo di rimborso delle spese sono da considerarsi escluse dal campo di applicazione dell'Iva ai sensi dell'articolo 4 del DPR 633/72;
- l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere al **rinnovo** della convenzione per il biennio 2029/2030 agli stessi patti e condizioni e ad una **proroga tecnica di sei mesi** ovvero dal 1/01/2031 al 30/06/2031 nel caso di affidamento della nuova gestione ai sensi del codice del terzo settore;

6) di stabilire che:

- il rimborso spese come sopra definito dovrà intendersi come **rimborso massimo** e che nessun rimborso sarà dovuto in caso di spese superiori al tetto stabilito, per la realizzazione delle attività di progetto come definite nell'Avviso Pubblico di co progettazione (Allegato 1) e che tale importo è disponibile nel Bilancio di Previsione 2025-2027 al Cap 09021.03.1220862071 CDR 022 - CDG 086 come indicato con la Delibera di G.U. n. 120 del 04/09/2025:
 - impegno non esecutivo codice 200637 anno 2026: € 25.000,00
 - impegno non esecutivo codice 200638 anno 2027: € 25.000,00
- il fabbisogno finanziario per il successivo anno 2028 sarà previsto nel relativo Bilancio di competenza e costituirà vincolo prioritario in sede di destinazione delle risorse;
- sarà rinviato ad appositi atti successivi la determinazione della rivalutazione ISTAT al secondo anno di gestione (2027), al terzo anno di gestione (2028);
- le somme verranno impegnate con successivi atti, in esito al percorso di co progettazione;

7) di dare atto infine che la procedura di co-progettazione si articola in tre fasi:

- Fase I: individuazione del soggetto partner con cui sviluppare le attività di co progettazione;
- Fase II: definizione del Progetto Definitivo in sede di Tavolo di co progettazione, prendendo avvio dalla proposta progettuale presentata dal soggetto selezionato;
- Fase III: stipula della Convenzione tra il L'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, il Comune di Bagnacavallo e l'Ente/Raggruppamento di Enti Attuatore Partner;

8) di rilevare inoltre che, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento approvato con Delibera di Consiglio Unione n. 54 del 24.11.2021, la valutazione delle proposte progettuali è demandata ad una Commissione Tecnica di personale esperto, composta da tre membri nominati Responsabile/Dirigente competente unitamente allo schema di avviso;

9) di nominare, per quanto sopra, la Commissione Tecnica così composta:

- Presidente *Francesca Benini* dell'Ufficio Cultura e Comunicazione e Partecipazione del Comune di Bagnacavallo
- Membro *Sonia Guerrini* Responsabile del Servizio Igiene, Sanità ed Educazione Ambientale dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna
- Membro *Piazzi Monica* esperto tecnico dell'Area Tecnica del Comune di Bagnacavallo

fermo restando che nel caso in cui vengano riscontrati motivi di incompatibilità di cui al D.lgs n. 162/2001 e s.m.i. con gli ETS partecipanti si provvederà a modificare la commissione stessa con successivo separato atto;

10) di dare inoltre atto che l'avviso pubblico e i relativi allegati saranno pubblicati nel sito istituzionale dell'Ente per 20 giorni come previsto dall'art. 6 lett. C) del regolamento succitato;

11) di dare atto che il DUVRI sarà redatto successivamente alla definizione del progetto definitivo di gestione e verrà approvato congiuntamente al progetto definitivo stesso ed allegato alla relativa convenzione;

12) ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. 241/1990 la Responsabile del Procedimento (RUP) è l'Arch. Marina Doni Dirigente dell'Area Territorio e Ambiente dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna;

13) di dare atto che la presente determina viene pubblicata all'Albo pretorio telematico per 15 gg. come previsto dall'art. 18 del regolamento di organizzazione, a fini notiziali, ferma restando l'immediata efficacia dell'atto in conformità al Testo unico degli enti locali;

14) di dare atto infine che la presente determina viene segnalata dallo scrivente ufficio cliccando la voce nel menù a tendina all'interno del programma di protocollazione informatica ai fini di quanto previsto dall'art. 26, comma 3bis, della legge 488/99 (controllo di gestione) e per la pubblicazione prescritta dall'art. 23 del d. lgs. 33/2013 che avviene a cura del Servizio segreteria "*altre determine*".

La Dirigente
Area Territorio ed Ambiente
Arch. Marina Doni

Tipo	Bilancio	Descrizione	Soggetto	Anno/ Numero	Anno Comp	Importo	CIG / CUP	Cod. Lavoro	Finanzi amento

La Dirigente
Marina Doni